

**NOTA INTEGRATIVA
ALLEGATA AL BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO COMUNE DI MODENA
ESERCIZIO 2014**

1. Criteri di valutazione

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come risulta di seguito si è verificata una sostanziale omogeneità tra le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione, mentre si sono manifestate alcune differenze con i criteri adottati dal Comune di Modena. Il Principio contabile per il Bilancio Consolidato afferma che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate è altresì accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione. L'omogeneizzazione dei criteri di valutazione è un processo che per sua natura richiede di essere realizzato progressivamente nel tempo. Si ritiene, allo stato attuale, stante la diversa natura degli enti/società oggetto di consolidamento (ente locale da un lato, società con contabilità civilistica dall'altro) che la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo di una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto non si è ritenuto di procedere a rettifiche derivanti dalla difformità dei criteri di valutazione.

1.1. Immobilizzazioni

1.1.1 Immobilizzazioni immateriali

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del **Comune di Modena** le immobilizzazioni immateriali sono pari a 174.941.710,17 e sono costituite da concessioni, licenze, marchi e diritti, software e da servitù di pubblico passaggio.

Le immobilizzazioni immateriali relative alle migliorie e alle spese incrementative sui beni di terzi sono iscritte al costo storico di acquisizione nel conto "Altre immobilizzazioni immateriali".

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra

le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliori possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Nel caso di immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni pubbliche, il costo storico delle stesse è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramenti a immobili di privati (ad es. in locazione) di cui non si avvale (ad esempio la cattedrale della città), l'operazione è contabilizzata con le modalità previste per i trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Per quanto riguarda **aMo S.p.A.** le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione e si riferiscono a software applicativi e a manutenzioni straordinarie su immobili, capitalizzate avendo natura pluriennale. Sono state iscritte nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. Il software è ammortizzato in 5 esercizi, così come le spese di manutenzione.

Nel bilancio di **Farmacie Comunali di Modena S.p.A.**, le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il diritto di godimento dell'azienda farmaceutica è iscritto al costo di conferimento. L'iscrizione è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale. Il costo delle immobilizzazioni è annualmente rettificato dagli ammortamenti imputati al conto economico secondo i seguenti criteri: gli oneri poliennali sono stati ammortizzati in quote costanti in base alla durata residua del relativo contratto di locazione; il "diritto di godimento dell'azienda farmaceutica" è stato ammortizzato in quote costanti sulla base della sua durata (anni sessanta); le "spese su beni di terzi" (opere di natura straordinaria su immobili condotti in locazione) sono state ammortizzate in quote costanti sulla base della durata residua del relativo contratto di locazione; il software è stato ammortizzato su un periodo di riferimento di tre anni; le "altre immobilizzazioni" sono state ripartite fra gli esercizi di riferimento in ragione della loro utilità; le "immobilizzazioni in corso" e "fornitori c/anticipi" si riferiscono all'inizio dei lavori di ristrutturazione della farmacia Gramsci conclusi nell'anno 2015.

Per quanto riguarda **Hsst-Mo S.p.A.**, non risultano iscritte a bilancio immobilizzazioni immateriali.

1.1.2. Immobilizzazioni materiali

Per quanto riguarda il **Comune di Modena**, nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del

Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti:

Beni immobili:

Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%

Fabbricati demaniali 2%, altri beni demaniali 3%.

Infrastrutture demaniali e non demaniali 3%,

Beni immateriali 20%.

Beni immobili di valore culturale, storico, archeologico ed artistico 0%,

Beni mobili:

Mezzi di trasporto stradali leggeri 20%

Equipaggiamento e vestiario 20%

Automezzi ad uso specifico 10%

Macchinari per ufficio 20%

Mobili e arredi per ufficio 10%

Impianti ed attrezzature 5%

Hardware 25%

Materiale bibliografico 0%

Strumenti musicali 20%

Armi 20%

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Fanno eccezione le cave ed i siti utilizzati per le discariche.

Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come "*beni culturali*", ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, o "*beni soggetti a tutela*", ai sensi dell'art. 139 del medesimo decreto, non vengono assoggettati ad ammortamento.

Per quanto riguarda **aMo S.p.A.** le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate valutando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

In particolare i fabbricati sono stati ammortizzati applicando l'aliquota del 2% tenuto conto anche della programmazione delle manutenzioni sugli stessi, che consente di prevedere una durata economico-tecnica prolungata nel tempo.

Nel dettaglio le aliquote applicate sono le seguenti:

2% per i fabbricati

10% per la filovia e gli impianti

20% per le macchine da ufficio elettroniche

12% per i mobili d'ufficio

25% per le autovetture

12% per le attrezzature e le paline

10% per le pensiline.

Le aliquote sono state ridotte alla metà per i beni acquistati nell'esercizio.

A fronte dei cespiti ammortizzabili sono stati iscritti fra i risconti i contributi ricevuti per investimenti. Il contributo viene iscritto in bilancio ed imputato a conto economico quale componente positivo di reddito utilizzando gli stessi criteri previsti per i beni cui il contributo si riferisce.

Per quanto riguarda **Farmacie Comunali di Modena S.p.A.** le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Ai costi di acquisto non sono stati aggiunti oneri relativi al loro finanziamento.

L'ammortamento è avvenuto secondo un piano sistematico, sulla base delle sotto elencate aliquote, ritenute espressive della vita utile dei beni e della residua possibilità di utilizzazione. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà.

Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono state portate in aumento del relativo cespite ed ammortizzate con l'aliquota del medesimo, mentre quelle di natura ordinaria sono state integralmente imputate all'esercizio.

I beni strumentali di modesto importo, in considerazione della loro rapida, sono stati ammortizzati integralmente.

Nessun bene strumentale iscritto è stato oggetto di rivalutazione sia volontaria, sia in base ad apposita legge.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

8% impianto di condizionamento

30% impianto allarme

12% impianto di telecomunicazione/elettrico

15% insegne, casaforti, arredi, frigoriferi, apparecchiature da noleggio, distributori, parte dell'attrezzatura da laboratorio e farmacia

40% restante attrezzatura di laboratorio e farmacia

20% macchine elettrocontabili

25% estintori, automezzi

Per quanto riguarda **Hsst-Mo S.p.A.**, non risultano iscritte a bilancio immobilizzazioni materiali.

Dal raffronto dei criteri sopraindicati si può evincere una sostanziale coerenza delle percentuali di ammortamento applicate, tenendo conto delle specificità delle attività esercitate dalle società e dal Comune. Non si è provveduto pertanto a rettificare gli ammortamenti così come già calcolati nei singoli bilanci.

1.1.3. Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del **Comune di Modena** le immobilizzazioni finanziarie, in gran parte costituite da Partecipazioni, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e la relativa frazione di patrimonio netto. Gli Altri Titoli sono iscritti al costo di acquisto.

Per quanto riguarda **aMo S.p.A.** le partecipazioni sono iscritte al costo storico di acquisto o sottoscrizione. I Crediti iscritti nelle immobilizzazioni riguardano depositi cauzionali. Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valori superiori al loro fair value.

Nel bilancio di **Farmacie Comunali di Modena S.p.A.**, sono costituite da titoli azionari e certificati assicurativi.

I titoli azionari, di importo irrilevante, sono stati valutati al costo di acquisto.

I certificati assicurativi sono stati valutati al costo di acquisto aumentato della quota di interessi (rendimento) riconosciuta dall'emittente ed accreditata sulla specifica posizione.

Si precisa che la classificazione dei titoli quali immobilizzazioni deriva essenzialmente dalla destinazione loro attribuita dall'organo amministrativo, non esistendo vincolo alcuno al loro smobilizzo immediato.

Per quanto riguarda **Hsst-Mo S.p.A.**, le immobilizzazioni finanziarie comprendono la partecipazione in Hera S.P.A., iscritta in bilancio al costo storico di conferimento, maggiorato degli oneri di diretta imputazione e diminuito dello scorporo del valore dei diritti d'opzione non esercitati a seguito dell'operazione di aumento del capitale deliberata da Hera S.p.A. nel 2013. Il valore così determinato ammonta ad euro 2,4721 per azione.

Il valore di mercato delle azioni Hera Spa alla data di chiusura dell'esercizio era pari ad euro 2,08: valore in deciso rialzo rispetto a quello registrato in chiusura del precedente esercizio che si era attestato a euro 1,45. Nonostante la positiva ripresa del titolo rispetto all'esercizio precedente, il valore dello stesso risultava ancora inferiore al valore contabile.

Si è deciso di conservare il valore di costo perché, sotto il profilo dell'andamento economico e patrimoniale della società, non risultavano elementi che lasciassero ritenere che si fosse verificata negli ultimi anni una perdita durevole di valore. Peraltro, in un'ottica di prudenza, l'assemblea dei soci ha deliberato nei precedenti esercizi di vincolare parte della riserva sovrapprezzo azioni finché la quotazione del titolo Hera non fosse pari almeno al valore di carico di euro 2,4721.

1.2. Rimanenze

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del **Comune di Modena** le rimanenze, di importo molto modesto, sono riferite a merci giacenti presso il settore tecnico manutentivo e presso il magazzino economale. Esse sono state valutate al prezzo medio di acquisto. Per il Comune di Modena è comunque in via di esecuzione il progressivo adeguamento del calcolo delle rimanenze sulla base del nuovo principio contabile concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (D.L. 23/6/2011 n. 118 art. 2) e cioè in base al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426 n. 9 codice civile).

Nel bilancio di **Farmacie Comunali di Modena S.p.A.**, la valutazione è avvenuta al costo. Il costo è stato determinato applicando il cosiddetto "metodo del dettaglio" (retail method) previa suddivisione delle giacenze in gruppi merceologici e con applicazione ai singoli prezzi di vendita della percentuale di ricarico attribuibile al gruppo. Detto metodo perviene ad un risultato simile a quello ottenibile con l'applicazione del metodo "ultimo costo". Tale

circostanza, secondo quanto indicato dal Principio OIC n. 13- punto D IV f), rende il metodo applicabile alla valorizzazione delle giacenze della società.

Per quanto riguarda **aMo S.p.A.** e **Hsst-Mo S.p.A.** non sono state registrate rimanenze.

1.3. Crediti

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del **Comune di Modena** i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda **aMo S.p.A.** i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, appostato nei passati esercizi in relazione al difficile momento attraversato dalla società Avip, concessionaria della pubblicità, la quale è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo.

La natura degli altri crediti (verso la Regione, gli Enti Locali, l'Erario e il gestore del servizio) non fa presupporre ulteriori possibili insolvenze.

Nel bilancio di **Farmacie Comunali di Modena S.p.A.** tra i crediti che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti "crediti verso clienti" valutati al valore di realizzo, crediti verso AUSL, verso controllanti, verso Erario, anche per imposte anticipate e verso altri (verso Assinde, verso fornitori per note di credito da ricevere, per buoni sconto, deposito cauzionale per contratto affitto farmacia Gramsci), valutati al valore nominale.

Per quanto riguarda **Hsst-Mo S.p.A.**, i crediti risultano iscritti al loro valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

1.4. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nei bilanci di Comune di Modena, aMo S.p.A. e Hsst-Mo S.p.A., al 31.12.2014 non risultano iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Nel bilancio di **Farmacie Comunali di Modena S.p.A.** esse identificano eccedenze di liquidità investite in conti correnti definiti "Time Deposit" aventi una durata a breve, predefinita all'accensione del contratto. Sono iscritte al valore di impiego mentre gli interessi maturati, calcolati pro-rata temporis, risultano iscritti fra i ratei attivi.

1.5. Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento sono esposti al loro valore nominale.

2. Variazioni delle principali voci iscritte nell'Attivo e nel Passivo patrimoniale

2.1. Immobilizzazioni immateriali

2014	2013	Variazione
199.077.399,17	25.132.084,54	173.945.314,63

A seguito della nuova riclassificazione prevista dai principi contabili, nel bilancio del Comune di Modena lo stato patrimoniale attivo presenta un incremento delle immobilizzazioni immateriali per circa 174 ml. Rispetto al bilancio 2013 in queste immobilizzazioni sono confluiti, oltre ai software, anche l'acquisizione dei diritti di superficie e le manutenzioni straordinarie eseguite su beni immobili di proprietà di terzi. Una parte trascurabile della variazione è imputabile ai bilanci delle altre società consolidate.

2.2. Immobilizzazioni materiali

2014	2013	Variazione
1.222.732.565,44	1.343.175.504,97	-120.442.939,53

La variazione è ascrivibile per la quasi totalità alla ricognizione complessiva dei cespiti immobiliari e al ricalcolo dei relativi fondi ammortamento realizzati dal comune di Modena in applicazione del principio contabile sperimentale, con esclusione dell'ammortamento dei terreni e degli immobili storici. Questa operazione di revisione dei valori patrimoniali ha determinato un fondo ammortamento di importo inferiore a quello costituito al 31.12.2013 sulla base dei precedenti principi contabili, determinando sopravvenienze una tantum registrate nei proventi straordinari. Anche la quota di ammortamento annuale è stata determinata per singolo cespite sulla base della nuova ricognizione effettuata.

Si segnala inoltre in questo secondo anno di applicazione del nuovo principio contabile, il processo ancora in corso di adeguamento del supporto informatico.

2.3. Immobilizzazioni finanziarie

2014	2013	Variazione
361.414.374,57	364.383.984,04	-2.969.609,47

La variazione è in larga parte (€ 2.298.777) imputabile alla riduzione del valore delle immobilizzazioni finanziarie di Hsst-Mo, a seguito della cessione di azioni e diritti di opzione non esercitati della partecipazione in Hera S.p.A. detenuta da Hsst-Mo. Hanno influito anche

la cessione di titoli effettuati da Farmacie Comunali per € 1.659.216, parzialmente compensata dall'iscrizione di un credito immobilizzato nel bilancio del Comune di Modena.

2.4. Rimanenze

2014	2013	Variazione
1.530.610,70	1.441.422,09	89.188,61

L'aumento delle rimanenze, peraltro molto modesto, proviene dalla variazione positiva delle rimanenze finali di Farmacie Comunali (+ € 100.230) e da una lievissima riduzione delle rimanenze presenti nei magazzini del Comune di Modena (- € 11.041).

2.5. Crediti

2014	2013	Variazione
81.816.805,13	104.962.688,83	-23.145.883,70

Nel bilancio del Comune di Modena la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo, pari a 20,1 ml, è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni. I fondi svalutazione sono ripartiti tra crediti di natura tributaria (6,7 ml), crediti verso clienti e utenti (11,1 ml) e altri crediti per (2,9 ml). La variazione negativa comprende una flessione dei crediti di aMo pari a circa 1.000.000, parzialmente compensata da un aumento dei crediti di Farmacie comunali di circa € 188.000.

2.6. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

2014	2013	Variazione
2.001.951,00	1.351.951,00	650.000,00

Le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, così come lo scorso esercizio, provengono interamente dal bilancio di Farmacie Comunali e rappresentano investimenti temporanei di liquidità.

2.7. Patrimonio Netto

2014	2013	Variazione
1.751.774.173,25	1.746.608.741,85	5.165.431,40

La variazione del netto si compone di movimenti di segno contrario: si segnalano in particolare l'incremento delle riserve a causa dell'accantonamento degli utili degli esercizi precedenti e delle riserve da permessi di costruire (in totale 6,7 mln. di euro) mentre si riduce la voce Differenze da consolidamento (-1,3 mln. di euro).

2.8. Fondi per Rischi e Oneri

2014	2013	Variazione
2.472.016,07	1.885.140,04	586.876,03

La variazione dei fondi è l'effetto combinato di una riduzione dei fondi rischi provenienti dal bilancio della capogruppo e di un incremento dei fondi rischi nel bilancio di aMo (accantonamento al fondo rischi su contratto di servizio per € 200.000 e accantonamento al Fondo ricostruzione post sisma per € 400.000).

2.9. Debiti

2014	2013	Variazione
106.725.399,49	76.490.695,25	30.234.704,24

Il sensibile incremento dei debiti è dovuto interamente ai debiti provenienti dal bilancio della capogruppo. Si registra una forte riduzione dei debiti di finanziamento (-9,3 mln. euro), mentre incrementano notevolmente i debiti verso fornitori, che rispetto all'esercizio precedente sono stati riallineati alla consistenza dei residui passivi, come richiesto dal nuovo principio contabile.

3. Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni

Nel Bilancio consolidato non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni. Per quanto riguarda i debiti, quelli di durata residua superiori a cinque anni sono pari ad € 6.420.552,68 tutti afferenti al Comune di Modena. Al 31/12/2014 non risultano debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento.

4. Composizione delle voci “Ratei e Risconti” e della voce “Altri accantonamenti”

Comune di Modena

Ratei e risconti attivi (€ 5.587,49): si tratta di ratei attivi su attività di competenza dell'esercizio 2014 che avranno manifestazione numeraria negli anni successivi.

Ratei e risconti passivi (€ 55.957.290,12): comprendono contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche (€ 4.096.885,04), da altri soggetti (€ 50.743.404,67) e concessioni pluriennali (€ 1.117.000,41). I risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

La voce Altri accantonamenti ammonta a € 348.016,14. Per quanto riguarda la voce Svalutazione crediti, essa rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione delle voci dell'attivo riguardanti i crediti.

aMo

I ratei e risconti attivi sono di importo trascurabile (€ 8.649).

I ratei e risconti passivi (€ 7.644.772) comprendono ratei su retribuzioni differite (€ 41.845), risconti su affitti (€ 13.179), risconti passivi su contributi per investimenti (€ 7.589.748). Tra questi ultimi vanno segnalati € 280.275,20 di risconti passivi su contributi in conto investimenti erogati in anni precedenti dal Comune di Modena, il quale ha correttamente rilevato tali contributi nell'anno di competenza.

Altri accantonamenti: ammontano a € 715.339 e sono in parte relativi alle penali da reinvestire (€ 45.440), in parte al fondo rischi su contratto di servizio (€ 200.000) in parte agli oneri di produttività dipendenti e rinnovo del CCNL ed è infine stato effettuato un accantonamento al neo costituito fondo ricostruzione post sisma per € 400.000.

FCM

Ratei e risconti attivi (€ 56.687): sono composti da ratei attivi su interessi attivi (€ 9.018), che derivano dal computo delle quote maturate nell'esercizio sugli investimenti finanziari in essere; i risconti attivi diversi (€ 47.669) sono rettifiche di costi di competenza di più esercizi,

fra i quali spese per revisione bilancio, servizio mensa, servizi di consulenza, spese condominiali.

Ratei e risconti passivi ammontano a € 3.224.

La voce Altri accantonamenti non è valorizzata.

Hsst-Mo

I Ratei e risconti attivi (€ 7.938) sono relativi a interessi attivi di competenza derivanti da un'operazione di deposito vincolato di euro 12.500.000. Non vi sono Ratei e risconti passivi.

La voce Altri accantonamenti non è valorizzata.

In conclusione, mentre l'importo dei ratei e risconti attivi è trascurabile, i ratei e risconti passivi (complessivamente € 63.605.286,12) diminuiscono dell'8,67%.

Anche la voce Altri accantonamenti ha un'incidenza marginale (inferiore all'1%) sul totale dei costi di conto economico.

5. Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento

Comune di Modena

Gli interessi passivi ammontano a € 371.787,18.

Gli interessi passivi su mutui e prestiti, pari ad € 341.090,18 sono così suddivisi:

ISTITUTO	IMPORTO
CASS DDPP	86.550,00
DEXIA CREDIOP	27.304,00
CREDITO SPORTIVO	99.762,00
GRUPPO INTESA S. PAOLO	14.324,00
BANCA CARIGE	107.527,00
BANCA ETICA	5.624,00
TOTALE	341.090,18

Vi sono poi interessi passivi diversi pari a € 30.697. Si tratta di interessi passivi relativi a "prestiti sull'onore" detti anche "prestiti sociali", ovvero prestiti erogati da istituti di credito ai cittadini per i quali il Comune di Modena funge da garante. Nel caso in cui il cittadino non riesca a far fronte all'impegno, il Comune interviene, sia per la parte capitale che per la parte interessi.

FCM

Gli interessi passivi sono pari a € 127, importo irrilevante e sono principalmente verso fornitori.

Hsst-Mo

Alla voce C.17.b) sono iscritte perdite su titoli derivanti dalla vendita di n. 219.000 azioni Hera S.p.A. avvenuta in data 15.05.2014, pari a euro 87.701.

Alla voce C.17.d) sono iscritti interessi passivi sul mutuo estinto in data 20.05.2014 per euro 17.643. Gli oneri bancari diversi dalle commissioni aventi natura di oneri finanziari sono compresi nella voce B.7 "Spese per servizi".

aMo

Gli interessi passivi ammontano a €17.617. Gli oneri finanziari afferiscono prevalentemente alle fidejussioni per i rimborsi IVA.

6. Composizione della voce Proventi straordinari e oneri straordinari

I **proventi straordinari**, pari ad € 34.851.367,67, sono composti come segue:

- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo (€ 33.160.502,21) provenienti dal bilancio del Comune di Modena. Le Sopravvenienze attive sono principalmente dovute alla diminuzione del fondo svalutazione crediti 2013 (3,1 ml) e a integrazioni di censimento registrate nell'inventario dei beni immobili (5,4 ml). Inoltre, sono state inserite sopravvenienze pari a 24 ml dovute alla diminuzione del fondo ammortamento determinato dalla riclassificazione dei cespiti. Vi sono poi € 9.944 di sopravvenienze attive formate prevalentemente dall'iscrizione nel bilancio di Farmacie Comunali delle differenze rispetto al valore stimato nel precedente esercizio delle retribuzioni per premio di produzione e relativi contributi e dai rimborsi assicurativi per rapine subite e danni derivanti da rotture frigo.
- Plusvalenze patrimoniali (€ 1.476.900,18): principalmente derivanti da alienazioni di beni immobili con atto di rogito registrato nel conto del patrimonio del Comune di Modena.
- Proventi straordinari vari provenienti dal bilancio di aMo (€ 80.369) e da quello del Comune di Modena (€ 145.851,28).

Gli **Oneri straordinari** sono composti dalle seguenti voci:

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (€ 25.265.444,14) provenienti dal bilancio del Comune di Modena: le insussistenze (radiazioni di accertamenti a residuo) ammontano a 0,8 ml mentre le sopravvenienze passive ammontano a 24 ml in compensazione delle sopravvenienze attive. Si tratta di liquidazioni 2014 su impegni 2013 e retro non contabilizzate nell'esercizio precedente per una diversa imputazione contabile. Vi sono poi € 5.184 relativi a sopravvenienze passive su fatture di competenza degli esercizi precedenti di Farmacie Comunali;
- Minusvalenze patrimoniali (€ 42.653,81): Il valore corrisponde alla differenza tra il valore di realizzo di alcuni cespiti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario;
- Altri oneri straordinari (€ 360.130,79): la voce riveste carattere residuale e trovano allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. Comprende le liquidazioni per restituzione di somme erroneamente pagate da terzi e non di competenza del Comune di Modena, oltre a oneri straordinari vari, di importo trascurabile, provenienti dai bilanci di aMo e Hsst-Mo.

7. Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

Amministratori

Nel corso dell'esercizio 2014 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) hanno percepito complessivamente € 399.262,54 a titolo di indennità di carica ed € 18.271,95 a titolo di rimborso spese.

Alla data di redazione della presente nota nessun membro della Giunta riveste il ruolo di amministratore in alcuna delle società consolidate. Dal 20/10/2014 al 07/05/2015 il Sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli ha rivestito il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Hsst-Mo S.p.A., successivamente posta in liquidazione, senza corresponsione di alcun compenso. Per il precedente periodo dell'anno 2014 il medesimo ruolo è stato rivestito dall'ex Sindaco di Modena Giorgio Pighi.

Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei revisori dei Conti del Comune di Modena ha percepito complessivamente € 54.195,53. Nessun componente del Collegio dei Revisori dei Conti ricopre la carica di membro del Collegio sindacale in nessuna delle società consolidate.

8. Informazioni relative ai contratti in strumenti finanziari derivati

In ottobre 2010, a seguito di un costante monitoraggio, il Comune di Modena ha deciso di estinguere anticipatamente 3 dei 5 contratti di *interest rate swap* sottoscritti nel 2002 con il Gruppo Unicredit. Attualmente il Comune di Modena ha in essere 2 operazioni del tipo "*Interest Rate Swap*" di scambio di flussi interessi al verificarsi di determinate condizioni collegate ai principali parametri di mercato finanziario: scambio di interessi annuali calcolati su un capitale nozionale sottostante di importo pari a 3,700 mil di euro al 31 dicembre 2014. In ciascuna di queste operazioni è fissata una soglia di tasso di interesse oltre la quale ogni costo aggiuntivo derivante dall'aumento dei tassi è a carico della banca; tali operazioni sono state fatte in un periodo di tassi continuamente calanti e con un'aspettativa di sensibile rialzo, tra il + 4% e il + 6%, per il decennio entrante e, pertanto, si poneva l'esigenza di prevenire costi indesiderati, posto che oltre 2/3 del debito di allora era a tasso variabile (i mercati finanziari andarono però diversamente a seguito degli effetti negativi sull'economia degli attentati dell'11 settembre).

Se i tassi si manterranno al di sotto di una certa soglia il Comune, per quel periodo, sarà penalizzato e si avvarrà dell'apposito Fondo oscillazione tassi pari a 150.000 euro annui, previsto nel bilancio 2015-2017 e appositamente costituito e rinnovato ogni anno.

Il Comune nei prossimi anni proseguirà il monitoraggio del debito in essere e delle due operazioni in derivati assunte (cosiddetto *mark to market*). L'eventuale modifica delle operazioni in essere verrà effettuata nel caso di condizioni favorevoli di mercato, nel rispetto

di quanto previsto dalla normativa e in un'ottica non speculativa ma di copertura, al fine di perseguire una gestione efficiente dello stock di debito.

Contratti di Finanza Derivata su parte del debito del Comune di Modena: valore nozionale e flussi di interessi attesi (dati in migliaia di euro)

Descrizione Sintetica Operazione Swap	Nozionale			Scadenza	Dati 2014 flussi interessi
	(Luglio 2002)	Rimodulato (Luglio 2003)	Al 31.12.2014		
Trasformazione in tasso fisso con opzione di ritorno a variabile, su BOC DEXIA CREDIOP a tasso variabile.	5.655.203	5.655.203	1.131.041	2017	-77.626
Trasformazione in tasso fisso con opzione di ritorno a variabile, su BOC IMI a tasso variabile.	7.828.363	7.499.134	2.568.995	2018	-154.306
Totale	13.483.566	13.154.337	3.700.035		-231.932

Le operazioni in strumenti derivati richiamate sono tra quelle consentite dalla normativa a suo tempo vigente (art. 3, comma 2, lettera a) del D.M. 1/12/2003 "Regolamento concernente l'accesso al mercato dei capitali da parte delle Province e dei Comuni") e non soggette a valutazioni preventive da parte del Ministero; nessuno dei contratti sottoscritti dal Comune di Modena ha le caratteristiche di rischiosità proprie di operazioni di incasso anticipato di somme a titolo di attualizzazione di flussi positivi di interessi per alcuni anni in cambio di esborsi anche rilevanti e variabili per periodi successivi.

Le operazioni sono state concluse con la Società UBM facente parte del Gruppo Unicredit. Le ipotesi di operazioni, unitamente alla funzione di *advisoring*, sono state scelte valutando le proposte dei cinque preminenti istituti in questo campo (MPS, UBM-UNICREDIT, BNL, PARIBAS, CREDIOP), appositamente invitati sulla base degli indirizzi adottati con deliberazione della Giunta comunale n. 933/2001 "Indirizzi per l'individuazione di un *advisor* per la definizione di possibili strategie di ristrutturazione dell'indebitamento in essere attraverso operazioni in strumenti finanziari derivati".

I criteri di selezione dell'operatore finanziario sono contenuti nella citata deliberazione; sulla base di tali criteri e fattori è stato adottato uno schema di valutazione delle proposte dei diversi istituti articolato su 9 fattori (6 sulle proposte di ristrutturazione del debito e 3 su esperienza e consistenza) aventi pesi diversificati: analisi del debito e strategie; proposte sul debito a tasso fisso; proposte sul debito a tasso variabile; analisi di sensitività sui prodotti derivati prospettati; valutazione qualitativa, modalità di svolgimento di eventuali contratti; esperienze generali in strumenti derivati; esperienze in strumenti derivati con enti locali; reddito operativo ultimi tre anni.

Successivamente alle risultanze della selezione competitiva e sulla base delle indicazioni per la ristrutturazione del debito contenute nella deliberazione della Giunta comunale n. 80/2002 (contenere il rischio derivante dalla volatilità dei tassi di interesse sulla quota di indebitamento a tasso variabile; tendere a ridurre il costo del debito rispetto alla situazione del periodo; perseguire una struttura equilibrata del portafoglio debito; assicurare flessibilità e dinamicità alla gestione del debito anche mediante possibilità di adeguare le operazioni finanziarie all'andamento del mercato; prevedere un Fondo oscillazione tassi da alimentare con i flussi attivi generati dalle operazioni di swap a copertura di eventuali saldi sfavorevoli;

prevedere il monitoraggio delle operazioni effettuate e, nel caso di rilevanti cambiamenti del mercato procedere con operazioni di rimodulazione) si è proceduto alla definizione e all'avvio delle operazioni del tipo "Interest rate swap".

Per quanto riguarda le altre società consolidate, nessuna di esse ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

9. Elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" ed elenco degli enti oggetto di consolidamento

Gli enti che partecipano alla sperimentazione di cui all'articolo 78 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 598/2014 il Comune di Modena ha approvato predisposto due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica";
- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato.

Nel primo elenco (Enti componenti il gruppo) devono essere inclusi:

- gli organismi strumentali (intesi come articolazioni organizzative dell'ente locale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica), fra cui sono comprese le Istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;
- gli enti strumentali controllati (intesi come le aziende o gli enti, pubblici o privati controllati dall'ente locale in virtù del possesso della maggioranza dei voti oppure del potere di nomina della maggioranza dei componenti gli organi decisionali oppure dell'esercizio della maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali oppure di un'influenza dominante); sono considerati enti strumentali controllati anche le aziende e gli enti nei quali l'ente abbia l'obbligo di ripianare i disavanzi per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- gli enti strumentali partecipati, intesi come aziende o gli enti, pubblici o privati nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni sopracitate;
- le società controllate dall'ente locale (ovvero le società nelle quali l'ente locale dispone della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria oppure le società nelle quali l'ente locale esercita un'influenza dominante in virtù dei voti di cui dispone o in virtù di un contratto o di una clausola statutaria); i contratti di servizio pubblico e di concessione

stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

- le società partecipate (intese, ai fini della sperimentazione e per il triennio 2015-2017, come le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione).

Il secondo elenco (Enti oggetto di consolidamento) è costruito partendo dal primo elenco ed eliminando:

- gli enti e le società il cui bilancio è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria dell'ente locale capogruppo, per ciascuno dei seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici (ovvero valore della produzione);
- gli enti e le società per i quali è impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate;

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" è il seguente:

Organismi strumentali del Comune di Modena:

Nessuno ai sensi dell'art. 9, comma 7, del D.P.C.M. 28.12.2011

Enti strumentali controllati del Comune di Modena:

- **ASP Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano** (Ente pubblico vigilato dal Comune di Modena), sede legale Corso Canalgrande, 103 – 41121 – Modena, Patrimonio Netto € 15.017.551,23, quota di partecipazione diretta del Comune di Modena 85%, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): K. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia;
- **ASP Charitas: servizi assistenziali per disabili** (Ente pubblico vigilato dal Comune di Modena), sede legale Strada Panni, 199 – 41125 – Modena, Patrimonio netto € 4.503.116,00, quota di partecipazione diretta del comune di Modena 42,86%, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): K. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia;
- **IPAB Opera Pia Storchi** (Ente pubblico vigilato dal Comune di Modena), sede legale Via Scudari, 20 – 41121 – Modena; non disponibile il valore del capitale poiché l'Ente redige un bilancio in contabilità finanziaria che registra solamente riscossioni e pagamenti; quota di partecipazione diretta del comune di Modena 0% (il Comune di Modena è titolare del diritto di nomina degli organi dell'IPAB), nessuna partecipazione indiretta né

incrociata tra i membri del gruppo, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): K. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia;

- **Fondazione Cresci@Mo** (Ente di diritto privato in controllo pubblico da parte del Comune di Modena), sede legale Via Galaverna, 8 - 41123 – Modena, Fondo di dotazione € 50.000; il Comune di Modena ha la qualifica di socio fondatore originario, nessuno dei membri del Gruppo amministrazione pubblica aderisce in qualunque modo alla Fondazione; tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): B. Istruzione e diritto allo studio;
- **Fondazione Teatro Comunale di Modena** (Ente di diritto privato in controllo pubblico da parte del Comune di Modena), sede legale Via del Teatro, 8 - 41121 - Modena, Fondo di dotazione € 1.032.913,80; il Comune di Modena ha la qualifica di socio fondatore originario, nessuno dei membri del gruppo amministrazione pubblica aderisce in qualunque modo alla Fondazione; tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): D. Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali;

Enti strumentali partecipati del Comune di Modena:

- **Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi** (Ente strumentale ai sensi dell'art. 21, comma 2 del D.P.C.M. 28.12.2011 in quanto consorzio ex art. 31 Tuel), sede legale Strada S. Anna, 210 – 41122 - Modena, Patrimonio netto € 6.552.355, quota di partecipazione diretta del comune di Modena 43,35%, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): G. Assetto del territorio e edilizia abitativa;
- **Consorzio per il festival filosofia** (Consorzio ex art. 2602 C.C.), sede legale L.go Porta Sant'Agostino, 337 - 41121- Modena, Capitale € 18.000, quota di partecipazione diretta del Comune di Modena 16,66%, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): D. Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali;
- **Fondazione Mario Del Monte**, sede legale Via Fabriani, 120 - 41121 – Modena, Fondo di Dotazione € 101.450, qualifica del Comune di Modena: socio fondatore, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): D. Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali;
- **Fondazione Casa di Enzo Ferrari museo**, sede legale Via Scudari, 20 - 41121 – Modena, Fondo di Dotazione € 129.114, qualifica del Comune di Modena: socio fondatore, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): D. Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali;
- **Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale**, sede legale Via Busani, 14 - 41122 – Modena, Fondo di Dotazione € 715.500, qualifica del Comune di Modena: Fondatore, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): N. Politiche per il lavoro e la formazione professionale;
- **Fondazione Democenter-Sipe**, sede legale Via Vignolese, 905 - 41125 – Modena, Fondo di Dotazione € 976.483, qualifica del Comune di Modena: socio fondatore, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): M. Sviluppo economico e competitività;

- **Fondazione Vita indipendente ONLUS**, sede legale via S.Caterina 120/3 – 41122 Modena, Fondo di Dotazione € 96.000, qualifica del Comune di Modena: socio fondatore, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): K. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia;
- **Emilia Romagna Teatro Fondazione**, sede legale Largo Garibaldi, 15 - 41124 – Modena, Fondo di Dotazione € 657.412, qualifica del Comune di Modena: socio fondatore, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): D. Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali;
- **Fondazione emiliano-romagnola per le vittime dei reati**, sede legale Viale Aldo Moro, 64 - 40127 - Bologna, Fondo di Dotazione € 470.000, qualifica del Comune di Modena: socio fondatore, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): C. Ordine pubblico e sicurezza;
- **Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Meccanica e Materiali in liquidazione**, sede legale L.go Aldo Moro 25 – 41124 Modena, Fondo di Dotazione € 73.500, qualifica del Comune di Modena: socio fondatore, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, cessata il 30/12/2014, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): B. Istruzione e diritto allo studio;
- **Fondazione ITS Maker - Istituto Tecnico Superiore Meccanica Meccatronica Motoristica e Packaging**, sede legale Via Bassanelli Sario, 9/11 – 40129 Bologna, Fondo di Dotazione € 8.500, qualifica del Comune di Modena: socio fondatore, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): B. Istruzione e diritto allo studio;
- **Fondazione Villa Emma - Ragazzi ebrei salvati**, sede legale Via Mavora, 39 - 41015 - Nonantola (Mo), Fondo di Dotazione € 611.728, qualifica del Comune di Modena: socio fondatore promotore, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): D. Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali;
- **Fondazione Fotografia Modena**, sede legale Via Emilia Centro, 283 – 41121 – Modena, Fondo di Dotazione € 30.000, qualifica del Comune di Modena: Fondatore, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): D. Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali;
- **Fondazione Arturo Toscanini**, sede legale Via Emilia Est, 38 - 43121 – Parma, Fondo di Dotazione € 304.988, qualifica del Comune di Modena: fondatore aderente, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): D. Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali;
- **Fondazione Marco Biagi**, sede legale Largo Marco Biagi, 10 - 41123 – Modena, Fondo di Dotazione € 5.050.000, qualifica del Comune di Modena: Partecipante istituzionale, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): B. Istruzione e diritto allo studio;
- **Fondazione Ermanno Gorrieri per gli studi sociali**, sede legale Via Emilia Ovest, 101 - 41124 – Modena, Fondo di Dotazione € 50.000, qualifica del Comune di Modena: Ente patrocinante, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): K. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia;

- **Istituto Superiore di Studi Musicali “O. Vecchi – A. Tonelli”**, istituzione ex art. 2 legge 21 dicembre 1999, n. 508, sede legale Via Carlo Goldoni, 8 – 41121 – Modena, qualifica del Comune di Modena: partecipante, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): B. Istruzione e diritto allo studio.

Società controllate dal Comune di Modena:

- **Hsst-Mo S.p.A. in liquidazione** (Società in cui il Comune di Modena ha il possesso diretto della maggioranza dei voti), sede legale Via Scudari, 20 - 41121 - Modena, Capitale sociale € 99.734.085,00, quota di partecipazione diretta del Comune di Modena 73,3415%, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): Q. Relazione con le altre autonomie territoriali e locali;
- **CambiaMo S.p.A.** (Società in cui il Comune di Modena ha il possesso diretto della maggioranza dei voti), sede legale Via Scudari, 20 - 41121 - Modena, Capitale sociale € 16.445.419,00, quota di partecipazione diretta del Comune di Modena 63,224%, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, tipologia art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): G. Assetto del territorio e edilizia abitativa;
- **ForModena Soc. cons. a r.l.** (Società in cui il Comune di Modena ha il possesso diretto della maggioranza dei voti), sede legale Strada Attiraglio, 7 - 41122 - Modena, Capitale sociale € 774.684,00, quota di partecipazione diretta del Comune di Modena 57%, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): N. Politiche per il lavoro e la formazione professionale;
- **Farmacie Comunali di Modena S.p.A.** (Società in cui il Comune di Modena ha il possesso diretto della maggioranza dei voti), sede legale Via del Giglio, 21 - 41123 - Modena, Capitale sociale € 20.000.000,00, quota di partecipazione diretta del Comune di Modena 50,89%, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): L. Tutela della salute;
- **AMo S.p.A.** (Società in cui il Comune di Modena dispone dei voti sufficienti per esercitare un’influenza dominante sull’assemblea ordinaria), sede legale Strada Sant’Anna, 210 - 41122 – Modena, Capitale sociale € 5.312.848,00, quota di partecipazione diretta del Comune di Modena 45%, nessuna partecipazione indiretta né incrociata tra i membri del gruppo, tipologia (art. 11-ter comma 3 D.Lgs. 118/2011): I. Trasporti e diritto alla mobilità.

Società partecipate dal Comune di Modena:

Nessuna ai sensi dell’art 11-quinquies del D.Lgs. 118/2011. Per società partecipate, secondo il principio contabile vigente, si intendono le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell’ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all’esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l’ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

I restanti organismi partecipati dal Comune di Modena o nei quali il Comune di Modena possiede diritti di nomina non rientrano nelle definizioni previste dal citato D.Lgs. 118/2011 per essere inclusi nell'elenco "Gruppo Comune di Modena".

Successivamente, sono stati esaminati, per ciascun organismo appartenente al "Gruppo Comune di Modena", i valori dell'attivo patrimoniale, del patrimonio netto e dei ricavi caratteristici (valore della produzione) ai fini di valutarne l'incidenza rispetto ai corrispondenti valori del Comune di Modena secondo i parametri sopra indicati, ritenendo opportuno prendere in considerazione a tale scopo i bilanci degli ultimi tre esercizi, con il seguente esito:

ENTE O SOCIETA'	ATTIVO PATRIMONIALE			PATRIMONIO NETTO			VALORE DELLA PRODUZIONE		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
ASP Patronato per i Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano	0,67%	0,67%	0,96%	0,93%	0,89%	1,02%	0,46%	0,38%	0,29%
ASP Caritas: servizi assistenziali per disabili	0,46%	0,45%	0,44%	0,48%	0,40%	0,28%	2,57%	2,40%	2,32%
IPAB Opera Pia Storchi ⁽¹⁾	0,13%	0,13%	0,12%	0,18%	0,18%	0,13%	0,02%	0,02%	0,02%
Fondazione Cresci@Mo ⁽²⁾	N.D.	N.D.	0,04%	N.D.	N.D.	0,01%	N.D.	N.D.	0,86%
Fondazione Teatro Comunale di Modena	0,16%	0,12%	0,12%	0,09%	0,07%	0,06%	2,72%	2,36%	1,96%
Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi	1,61%	1,55%	1,55%	0,42%	0,43%	1,38%	0,66%	1,01%	2,65%
Consorzio per il festivalfilosofia	0,03%	0,03%	0,03%	0,00%	0,00%	0,00%	0,48%	0,39%	0,36%
Fondazione Mario Del Monte	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%	0,06%	0,02%	0,03%
Fondazione Casa di Enzo Ferrari museo	0,84%	0,54%	0,30%	0,01%	0,01%	0,00%	0,26%	0,73%	1,34%
Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale	0,13%	0,12%	0,12%	0,08%	0,08%	0,06%	0,68%	0,52%	0,49%
Fondazione Democenter-Sipe	0,19%	0,23%	0,27%	0,09%	0,09%	0,07%	0,95%	0,67%	1,08%
Fondazione Vita indipendente ONLUS	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,03%	0,04%	0,00%
Emilia Romagna Teatro Fondazione	0,33%	0,28%	0,25%	0,06%	0,06%	0,04%	5,40%	4,55%	4,17%
Fondazione emiliano-romagnola per le vittime dei reati	0,07%	0,06%	0,05%	0,10%	0,09%	0,06%	0,09%	0,08%	0,07%
Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy - in liquidazione	0,02%	0,02%	0,02%	0,01%	0,01%	0,01%	0,02%	0,09%	0,10%
Fondazione ITS Maker ⁽³⁾	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
Fondazione Villa Emma - Ragazzi ebrei salvati	0,00%	0,00%	0,00%	0,05%	0,05%	0,04%	0,04%	0,03%	0,03%
Fondazione Fotografia Modena ⁽⁴⁾	N.D.	N.D.	0,02%	N.D.	N.D.	0,01%	N.D.	N.D.	0,19%
Fondazione Arturo Toscanini	0,41%	0,37%	0,37%	0,02%	0,03%	0,03%	4,13%	3,89%	3,31%
Fondazione Marco Biagi	0,35%	0,37%	0,36%	0,45%	0,45%	0,34%	0,54%	0,59%	0,43%

ENTE O SOCIETA'	ATTIVO PATRIMONIALE			PATRIMONIO NETTO			VALORE DELLA PRODUZIONE		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
	Fondazione Ermanno Gorrieri per gli studi sociali	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,07%	0,05%
Istituto Superiore di Studi Musicali "O. Vecchi – A. Tonelli"	0,03%	0,02%	0,02%	0,03%	0,02%	0,01%	1,29%	1,13%	1,05%
Hsst-Mo S.p.A. ⁽⁵⁾	21,81%	22,06%	22,01%	32,03%	31,85%	23,85%	0,00%	0,00%	0,00%
CambiaMo S.p.A.	0,95%	1,21%	1,06%	1,15%	1,47%	1,11%	0,76%	0,70%	0,77%
ForModena Soc.cons.a r.l. (già Modena Formazione S.r.l.)	0,12%	0,10%	0,13%	0,06%	0,05%	0,04%	0,95%	0,56%	0,82%
Farmacie Comunali di Modena S.p.A.	2,20%	2,22%	2,23%	2,80%	2,81%	2,11%	10,42%	9,14%	8,49%
AMo S.p.A.	2,02%	2,24%	2,17%	1,70%	1,69%	1,27%	14,14%	12,72%	12,14%

⁽¹⁾ L'IPAB Opera Pia Storchi redige esclusivamente un rendiconto di tipo finanziario. I valori indicati sono desunti dalla contabilità dell'IPAB

⁽²⁾ Il primo esercizio della Fondazione si è chiuso il 31 dicembre 2013

⁽³⁾ L'atto costitutivo della fondazione prevede che il primo esercizio finanziario si chiuderà il 31 dicembre 2014

⁽⁴⁾ Sono riportati i valori dei bilanci chiusi al 31 agosto dell'anno indicato.

⁽⁵⁾ Sono riportati i valori dei bilanci chiusi al 30 giugno dell'anno indicato.

Pertanto gli enti e le società il cui bilancio non è irrilevante ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e che di conseguenza sono stati inclusi nell'elenco degli Enti **oggetto di consolidamento** per l'esercizio 2014 (elenco 2) sono i seguenti:

- Hsst-Mo S.p.A.
- Farmacie Comunali di Modena S.p.A.
- AMo S.p.A.

10. Metodo di consolidamento

Tutte le società sono state consolidate con il metodo integrale.

Per quanto riguarda la valutazione dell'effetto delle esternalizzazioni, si propone la percentuale di incidenza dei ricavi imputabili alla controllante Comune di Modena sul totale dei ricavi propri delle società.

	Ricavi della società Esercizio 2014	Ricavi imputabili al Comune di Modena	% incidenza
Hsst-Mo*	€ 12.710.508,00	€ 0,00	0,00%
Farmacie Comunali di Modena S.p.A.	€ 20.929.952,00	€ 9.272,61	0,04%
AMo S.p.A.	€ 29.360.306,00	€ 1.520.584,25	5,18%

* bilancio al 30/06/2014

** i ricavi della società comprendono tutti i componenti positivi del Conto Economico.

11. Spese di personale relative alle società consolidate

Per quanto riguarda le spese di personale relative alla capogruppo Comune di Modena, si rimanda ai punti 2.2.2.3 e 2.2.2.4 della relazione sulla gestione.

Hsst-Mo non utilizza personale di qualsivoglia categoria contrattuale.

Per quanto riguarda aMo S.p.A., le unità di personale dipendente nell'anno 2014 sono 14. I costi di personale evidenziati a bilancio sono pari ad € 936.482.

Farmacie Comunali di Modena S.p.A. ha in forza, in media, 72 dipendenti. I costi di personale evidenziati a bilancio sono pari ad € 3.336.649.

12. Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni

Negli ultimi 3 esercizi nessuna delle società consolidate ha chiuso il bilancio in perdita. Non si realizza pertanto la fattispecie.

13. Operazioni di consolidamento

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica, composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

13.1. Rettifiche di pre-consolidamento

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono correttamente derivare sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni. Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato *"Particolare attenzione va posta sulle partite "in transit" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei"*. La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i

proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica".

Si è pertanto provveduto a rettificare i bilanci delle società consolidate prima di procedere alle operazioni di consolidamento vero e proprio.

Hsst-Mo S.p.A.

Hsst-Mo opera con l'esercizio sociale non coincidente con l'anno solare: infatti i bilanci della società chiudono ordinariamente al 30/06 di ogni anno. Questo fatto avrebbe di per sé dovuto escludere la società dal novero degli organismi compresi nel bilancio consolidato: dato però il peso economico-finanziario della società stessa, si è ritenuto che la sua esclusione avrebbe significato non dare una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati del gruppo. Si è preferito pertanto includerla, consolidando il bilancio chiuso al 30/06/2014. In tal modo si è conseguita una migliore omogeneità temporale nella rilevazione dei dividendi erogati da Hsst-Mo e incassati dal Comune di Modena, poiché le operazioni sono avvenute nel medesimo esercizio. La società ha costi e ricavi di modestissima entità, l'unica voce significativa è costituita dai dividendi percepiti per la partecipazione in Hera S.p.A.

aMo S.p.A.

Le rettifiche di pre-consolidamento eseguite riguardano:

- un ricavo registrato da aMo tra gli "Altri ricavi e proventi" (voce A5 del conto economico) relativo ad un contributo in c/esercizio dell'esercizio 2013, pari ad € 594.877,50. Il Comune di Modena ha correttamente rilevato il trasferimento al momento dell'impegno (esercizio 2013), mentre la società ha rilevato il contributo a ricavo nell'esercizio 2014. Si è proceduto pertanto a stralciare il ricavo dal bilancio di aMo, diminuendo nel contempo le disponibilità liquide, dato che il trasferimento è stato liquidato dal Comune di Modena nell'esercizio 2014;
- un costo registrato da aMo tra gli "Oneri straordinari" (voce E21 del conto economico) relativo ad un canone concessione di spazi sulle pensiline bus dell'esercizio 2013, pari ad € 19.950,00. Il Comune di Modena ha correttamente rilevato il ricavo al momento dell'accertamento di entrata (esercizio 2013), mentre la società ha rilevato il costo nell'esercizio 2014. Si è proceduto pertanto a stralciare il costo dal bilancio di aMo, diminuendo nel contempo i debiti v/fornitori, dato che il Comune di Modena ha registrato l'incasso nell'esercizio 2015.

In calce al presente documento si riporta il bilancio di aMo con le rettifiche di pre-consolidamento.

FCM S.p.A.

Nessuna rettifica pre-consolidamento è stata operata sul bilancio di FCM.

Comune di Modena

Nessuna rettifica pre-consolidamento è stata operata sul bilancio della capogruppo.

13.2 Elisione delle partite infragruppo

13.2.1. Costi/ricavi e crediti/debiti

Per quanto riguarda aMo S.p.A., si è provveduto a rettificare ricavi conseguiti nei rapporti con il Comune di Modena per € 1.520.584,25 (€ 284.879,25 di ricavi caratteristici, € 1.213.505,00 di altri ricavi ed € 22.200 di proventi straordinari), costi per servizi resi dal Comune di Modena pari ad € 10.000, costi per il godimento di beni di terzi € 20.049,75, crediti verso il Comune di Modena pari ad € 600.387,69, debiti nei confronti del Comune di Modena pari ad € 85.469,75;

Per quanto riguarda FCM, si è provveduto a rettificare crediti verso il Comune di Modena per € 2.303,86 e ricavi conseguiti nei rapporti con il Comune di Modena per € 9.272,61, oltre a costi per il godimento di beni di terzi sostenuti a favore del Comune di Modena pari ad € 16.149,97 relativi ad un canone di locazione e costi per acquisti di materie prime per € 57,38 relativi al servizio stamperia del Comune di Modena.

Per quanto riguarda Hsst-Mo non sussistono elisioni di questo tipo da effettuare.

13.2.2. Dividendi

Per quanto riguarda aMo S.p.A, la società non distribuisce dividendi, per cui non vi è alcuna partita da elidere.

L'utile di Farmacie Comunali che emerge dal bilancio al 31/12/2014 (€ 1.180.672) contribuisce a formare il risultato di esercizio del bilancio consolidato nonostante sia stato distribuito nell'esercizio 2015. Al contrario, l'utile del bilancio FCM al 31/12/2013 è stato in parte distribuito nell'esercizio 2014 ed è allocato tra i proventi finanziari del bilancio del Comune di Modena (€ 559.768). Deve perciò essere portato al conto "Rettifica utili esercizi precedenti da società consolidate" del patrimonio netto consolidato.

Per quanto riguarda Hsst-Mo, l'utile che emerge dal bilancio al 30/06/2014 è stato in parte distribuito nel corso dell'anno 2014 e perciò è stato registrato nei proventi finanziari del bilancio del Comune di Modena (€ 9.077.474,07) ed incassato nell'esercizio 2014. Tale importo va quindi rettificato con la voce "Disponibilità liquide" dell'attivo patrimoniale.

In data 16.12.2013, a seguito della vendita dei diritti di opzione spettanti ad Hsst-Mo sull'aumento di capitale di HERA S.p.A. e del conseguente incasso del ricavato, l'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di un dividendo straordinario di euro 0,0184 per azione, mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni per pari ammontare. Il dividendo erogato al socio Comune di Modena è stato pari a € 1.345.894,62 ed è stato pagato nel dicembre dell'anno 2013. Il Comune di Modena ha accertato ed incassato il dividendo sul bilancio 2013, accantonando il dividendo a Riserve di capitale. Dal momento che si è proceduto a consolidare il bilancio 30/06/2013 – 30/06/2014 di Hsst-Mo con il bilancio 1/1-31/12/2014 del Comune di Modena, nessuna rettifica andrà effettuata, poiché il bilancio di Hsst evidenzia una diminuzione della Riserva straordinaria compensata da un aumento delle

riserve del Comune di Modena avvenuta nel 2013 e traslata al 2014 attraverso i saldi iniziali dello Stato Patrimoniale.

13.2.3. Consolidamento delle partecipazioni

Al fine determinare in maniera corretta il valore del patrimonio netto di gruppo, occorre effettuare una contestuale eliminazione del valore della partecipazione iscritta nel bilancio della controllante e della correlata frazione del patrimonio netto della controllata.

Se non si provvedesse ad eliminare il valore della partecipazione contro la quota di patrimonio netto della controllata, si effettuerebbe infatti un errore di “duplicazione”, in quanto il patrimonio netto della controllata verrebbe conteggiato nel consolidato due volte.

Le partecipazioni relative alle società incluse nel consolidamento sono state valutate come segue:

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' AL 31.12.2014	Valorizzazione della partecipazione nel Bilancio 2014 Comune di Modena su bilanci 2013 delle società	Criterio di valorizzazione 2014	Valore della frazione di patrimonio netto da bilancio 2014 delle società	Differenze da consolidamento
HSST-MO	137.919.242,13	costo	261.956.237,48	- 124.036.995,35
FARMACIE COMUNALI DI MODENA	15.620.879,70	patrim. netto	16.222.337,61	- 601.457,91
AMO	6.467.423,85	costo	8.646.098,85	- 2.178.675,00
TOTALE	160.007.545,68		286.824.673,94	- 126.817.128,26

Il criterio di valorizzazione a consuntivo prevede di scegliere prudenzialmente il valore minore tra costo di acquisto e frazione di patrimonio netto. Inoltre la valorizzazione effettuata alla data di redazione del bilancio del Comune di Modena ha utilizzato dati di patrimonio netto delle società al 31/12/2013, poiché alla data di redazione del consuntivo 2014 dell'Ente i bilanci delle società al 31/12/2014 non risultavano ancora approvati né disponibili.

La differenza da consolidamento, da iscriversi nel passivo dello stato patrimoniale consolidato (tra le voci di patrimonio netto), costituisce un maggior valore di competenza del gruppo.

Bilancio aMo S.p.A. al 31/12/2014 con rettifiche pre-consolidamento

CONTO ECONOMICO		Al 31/12/2014	Rettifiche pre consolidamento	Al 31/12/2014 rettificato	
Valore produzione	A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.480.857		1.480.857
	A2	Variazione rimanenze prodotti			0
	A3	Variazione lavori in corso su ordinazione			0
	A4	Incrementi di immobilizzazioni per lav.interni			0
	A5	Altri ricavi e proventi	27.725.554	-594.878	27.130.676
	A5a	- di cui contributi in conto esercizio	26.877.084	-594.878	26.282.206
	A	Totale valore della produzione	29.206.411		28.611.533
Costi produzione	B6	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.448		10.448
	B7	Servizi	26.242.051		26.242.051
	B8	Godimento beni di terzi	29.152		29.152
	B9	Personale	936.482		936.482
	B10	Ammortamenti e svalutazioni	1.022.635		1.022.635
	B11	Variazione rimanenze mat.prime			0
	B12	Accantonamenti per rischi			0
	B13	Altri accantonamenti	715.339		715.339
	B14	Oneri diversi di gestione	200.106		200.106
	B	Totale costi della produzione	29.156.213	0	29.156.213
P/O finanziari	C15	Proventi da partecipazioni			0
	C16	Altri proventi finanziari	73.526		73.526
		Totale proventi finanziari	73.526	0	73.526
	C17	Interessi ed altri oneri finanziari	- 17.617		-17.617
	C17bis	Utili e perdite su cambi			0
C	Totale proventi e oneri finanziari	55.909	0	55.909	
Rettif.	D18	Rivalutazioni			0
	D19	Svalutazioni			0
	D	Totale rettifiche di valore di att.finanziarie	0	0	0
P/O str.	E20	Proventi straordinari	80.369		80.369
	E21	Oneri straordinari	- 43.771	19.950	-23.821
	E	Totale proventi e oneri straordinari	36.598	19.950	56.548
	22	Imposte sul reddito di esercizio	50.959		50.959
Sintesi		Valore della produzione	29.206.411	0	28.611.533
		Costi della produzione	29.156.213	0	29.156.213
		Differenza fra valore e costi della produzione	50.198	0	-544.680
		Proventi e oneri finanziari	55.909	0	55.909
		Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
		Proventi e oneri straordinari	36.598	19.950	56.548
		Risultato prima delle imposte	142.705	19.950	-432.223
	Imposte sul reddito di esercizio	50.959	0	50.959	
	Risultato di esercizio	91.746	19.950	-483.182	

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		Al 31/12/2014	Rettifiche pre consolidamento	Al 31/12/2014 rettificato
	A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0
Immobilizz.	B.I	Immobilizzazioni immateriali	71.881	71.881
	B.II	Immobilizzazioni materiali	20.472.370	20.472.370
	B.III	Immobilizzazioni finanziarie	17.148	17.148
	B	Totale immobilizzazioni	20.561.399	20.561.399
Crediti	C.II.1	Verso clienti	873.896	873.896
	C.II.2	Verso imprese controllate		0
	C.II.3	Verso imprese collegate		0
	C.II.4	Verso controllanti		0
	C.II.4bis	Crediti tributari	5.457.719	5.457.719
	C.II.4ter	Imposte anticipate	50.864	50.864
	C.II.5	Verso altri	558.347	558.347
	C.II	Totale crediti	6.940.826	6.940.826
Att.circ.	C.I	Rimanenze		0
	C.II	Crediti	6.940.826	6.940.826
	C.III	Att.fin.che non costituiscono immobilizz.		0
	C.IV	Disponibilità liquide	8.331.232	7.736.354
	C	Totale attivo circolante	15.272.058	14.677.180
D	Rate e risconti attivi	8.649	8.649	
Sintesi		Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
		Immobilizzazioni	20.561.399	20.561.399
		Attivo circolante	15.272.058	14.677.180
		Rate e risconti attivi	8.649	8.649
		Totale attività	35.842.106	35.247.228
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		Al 31/12/2014	Rettifiche pre consolidamento	Al 31/12/2014 rettificato
Patrimonio Netto	A.I	Capitale	5.312.848	5.312.848
	A.II	Riserva sovrapprezzo delle azioni	9.551.439	9.551.439
	A.III	Riserva di rivalutazione	717.060	717.060
	A.IV	Riserva legale	106.380	106.380
	A.V	Riserva statutaria		0
	A.VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio		0
	A.VII	Altre riserve, di cui:	3.434.080	3.434.080
		Riserva straordinaria	1.209.217	1.209.217
		Fondo contributi in c/capitale art.55TU	2.224.861	2.224.861
		...	2	2
Fondi	A.VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		0
	A.IX	Utile (perdita) d'esercizio	91.746	-483.182
		Totale patrimonio netto	19.213.553	18.638.625
Fondi	B	Fondi rischi ed oneri	1.293.195	1.293.195
	C	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	543.603	543.603
Debiti	D.1	Obbligazioni		0
	D.2	Obbligazioni convertibili		0
	D.3	Debiti verso soci per finanziamenti		0
	D.4	Debiti verso banche		0
	D.5	Debiti verso altri finanziatori		0
	D.6	Acconti		0
	D.7	Debiti verso fornitori	6.893.820	6.873.870
	D.8	Debiti rappresentati da titoli di credito		0
	D.9	Debiti verso imprese controllate		0
	D.10	Debiti verso imprese collegate		0
	D.11	Debiti verso controllanti		0
	D.12	Debiti tributari	117.537	117.537
	D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sic. soc.	35.335	35.335
	D.14	Altri debiti	100.291	100.291
	Totale debiti	7.146.983	7.127.033	
E	Rate e risconti passivi	7.644.772	7.644.772	
Sintesi		Patrimonio netto	19.213.553	18.638.625
		Fondi rischi ed oneri	1.293.195	1.293.195
		Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	543.603	543.603
		Debiti	7.146.983	7.127.033
		Rate e risconti passivi	7.644.772	7.644.772
		Totale passività	35.842.106	35.247.228